



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 723 del 16 LUG. 2026

OGGETTO: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012. Autorizzazione allo svincolo della somma di € 10.829,18 dei depositi amministrativi dell'indennità di esproprio riferita all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Biccari Foglio 44 Particella 117 sub 10, occorso per la realizzazione dei lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino" – Comune di Biccari - codice di identificazione intervento FG010A/10 - CUP J75J12000040001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO l’articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell’art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

CONSIDERATO che nell’ambito ed in attuazione dell’accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all’Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l’intervento individuato con il codice FG010A/10 “Mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell’Olmo – Torrente Calvino” nel Comune di Biccari (FG) per un importo di Euro 4.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 69 del 22.05.2012 con il quale è stata finanziata la somma pari ad € 2.000.000,00 come importo preliminare per l’avvio delle attività operative per la progettazione e la realizzazione degli interventi di “Mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell’Olmo – Torrente Calvino” – cod. FG010A/10, da realizzarsi nel Comune di Biccari;

VISTO il Decreto Commissariale n. 190 del 30.04.2013 con il quale è stata finanziata la somma ulteriore di € 2.000.000,00 ad integrazione della somma già finanziata con il Decreto Commissariale n. 69 del 22.05.2012, e quindi raggiungendo la somma complessiva di € 4.000.000,00 necessaria per la realizzazione dell’intervento identificato con codice FG010A/10 - “Mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell’Olmo – Torrente Calvino”, nel Comune di Biccari (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 28 del 28.01.2015 con il quale si è provveduto per l’intervento in oggetto alla nomina del geom. Giuseppina Caterino come Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 178 del 27.04.2016 con il quale si nomina il geom. Michele D’Orsi come amministratore unico della società STD Espropriazioni S.r.l. come tecnico delle procedure espropriative;

VISTO il Decreto Commissariale n. 97 del 01.03.2017, emanato ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i., con il quale è stata disposta l’occupazione anticipata d’urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per l’esecuzione dell’opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

CONSIDERATO che in data 25-26-30.05.2017 è stata data esecuzione al succitato Decreto d’occupazione d’urgenza n. 97/2017, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 694 del 11.11.2020 con il quale è stato approvato il progetto dei lavori complementari e dichiarata la pubblica utilità, oltre che l’urgenza ed indifferibilità delle opere previste



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

relativamente all'intervento FG010A/10 – Comune di Biccari - *"Mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino"*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 134 del 24.02.2021, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

VISTO il Decreto Commissariale n. 135 del 24.02.2021, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

CONSIDERATO che in data 07.04.2021 è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 135/2021, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

CONSIDERATO che in data 08 e 09.04.2021 è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 134/2021, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

CONSIDERATO che non tutti i proprietari degli immobili oggetto di esproprio hanno accettato le indennità provvisorie determinate con il succitato Decreto Commissariale n. 97/2017;

CONSIDERATO che non tutti i proprietari degli immobili oggetto di esproprio hanno accettato le indennità provvisorie determinate con i succitati Decreti Commissariali nn. 134 e 135/2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 163 del 09.03.2022 con il quale è stato richiesto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, l'apertura di deposito delle indennità di esproprio per le ditte catastali *non concordatarie*;

VISTA la comunicazione datata 16.03.2022, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 1214 del 16.03.2022, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, di apertura di deposito definitivo Numero Nazionale 1374063 e Numero Provinciale 170624;

VISTA l'istanza di svincolo, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 1718 del 10.04.2026, presentata dai proprietari Scrocca Nicola e Troncone Carmela, delle somme indennitarie d'esproprio depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT;

VISTO il Certificato Ipotecario Speciale n.ro T1 135306 del 14/07/2026 riferito all'immobile catastalmente identificato al foglio 44 particella 117 sub 10;

CONSIDERATO che la Struttura Commissariale ha accertato direttamente la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene immobile catastalmente identificato al Foglio 44 Particella 117 sub 10;

VISTO l'art. 28, comma 1, del DPR n. 327/01;

CONSIDERATO che non sono state notificate opposizioni di terzi relativamente alla determinazione dell'indennità riferita agli immobili catastalmente identificati nel Comune di Biccari - Foglio 44 Particella 117 sub 10;

RILEVATO che non esistono motivi ostativi per lo svincolo delle somme indennitarie spettanti ai richiedenti sig. Scrocca Nicola e Troncone Carmela;

CONSIDERATO che i piani di ripartizione per la restituzione della somma indennitaria depositata, redatti dall'Ufficio Tecnico della Struttura Commissariale, relativa all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Biccari al Foglio 44, particella 117 sub 10, definiscono le seguenti attribuzioni a favore dei rispettivi beneficiari:



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- € 5.414,59 (euro cinquemilaquattrocentoquattordici/59) da corrispondere al sig. Scrocca Nicola, nato a [REDACTED] il [REDACTED];
- € 5.414,59 (euro cinquemilaquattrocentoquattordici/59) da corrispondere alla sig. Troncone Carmela, nata a [REDACTED] il [REDACTED];

RITENUTO pertanto di dover procedere ad autorizzare lo svincolo, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., della somma indennitaria complessiva di € 10.829,18 (euro diecimilaottocentoventinove/18) – oggetto di deposito amministrativo riferito all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Biccari al Foglio 44 particella 117 sub 10 – da corrispondere come di seguito specificato in favore dei rispettivi beneficiari:

- € 5.414,59 (euro cinquemilaquattrocentoquattordici/59) da corrispondere al sig. Scrocca Nicola, nato a [REDACTED] il [REDACTED];
- € 5.414,59 (euro cinquemilaquattrocentoquattordici/59) da corrispondere alla sig. Troncone Carmela, nata a [REDACTED] il [REDACTED];

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

ai sensi delle norme di Legge e di Regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di attestare l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di terzi relativamente all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Biccari al Foglio 44 Particella 117 sub 10.

Articolo 3

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/01, lo svincolo di:

- € 10.829,18 (euro diecimilaottocentoventinove/18) quale somma oggetto del deposito amministrativo – posizione nazionale n. 1374063 e posizione provinciale n. 170624 – a titolo di indennità di esproprio riferita all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Biccari - Foglio 44 Particella 117 sub 10, spettante ai seguenti soggetti e così ripartita:

- € 5.414,59 (euro cinquemilaquattrocentoquattordici/59) in favore del sig. sig. Scrocca Nicola, nato a [REDACTED] il [REDACTED] con C.F. [REDACTED] e residente in [REDACTED] in Via [REDACTED];



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- € 5.414,59 (euro cinquemilaquattrocentoquattordici/59) in favore della sig. Troncone Carmela, nata a [redacted] il [redacted] con C.F. [redacted] e residente in [redacted] in Via [redacted];

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01, la svincolata somma complessiva di € 10.829,18 (euro diecimilaottocentoventinove/18) non è assoggettata alla ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20%, in quanto la predetta indennità è riferita all'esproprio di un fabbricato già edificato catastalmente identificato in categoria C/2 e non ad aree aventi destinazione edificatoria.

Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al Ministero dell'Economia e Delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, al RUP e all'Ufficio Ragioneria della Struttura Commissariale per quanto di competenza.

Articolo 6

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Ing. Giuseppe Laraia



Il Soggetto Attuatore
(Prof. Ing. Gennaro Ranieri)